



# COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO

\* \* \*

SERVIZI TECNICI

C. A. P. 10060 – Tel. 0121.599333 – Fax 0121.599334

Prot. n. 69

Ordinanza n. 2

## ORDINANZA

OGGETTO: Taglio di piante radicate sulle sponde del Torrente Chiamogna in Comune di Bricherasio.

## IL SINDACO

Vista la Legge 18.05.1989, n. 183 – Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

Vista la Circolare della Giunta della Regione Piemonte n.8/EDE del 15.05.1996 “Chiarificazione in ordine alle tipologie di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d’acqua non soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art. 82 del D.P.R. n. 616/1977 in quanto tali da non comportare alterazione permanente dello stato dei luoghi”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2008, n. 38-8849 “Approvazione degli “Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico-forestali” e nuove disposizioni attuative art. 37 della Legge regionale n. 16/1999”;

Visti gli art. 913, 915 e 916 del codice civile che individuano come obbligati ad eseguire le opere di manutenzione dei corpi d’acqua superficiali, i proprietari dei fondi confinanti con gli alvei dei corpi d’acqua e agli utilizzatori degli stessi;

Visti i lavori previsti dal Piano di Manutenzione Ordinaria della Val Pellice (D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e L. R. 20 gennaio 1997 n. 13) di rimozione di vegetazione arbustiva ed arborea sulle sponde del Torrente Chiamogna in Comune di Bricherasio;

Vista la scheda di intervento AV028 del Sottobacino Torrente Chiamogna (24-01), approvata dalla Comunità Montana Val Pellice in accordo con questo Comune, inerente il taglio della vegetazione arborea, di tutte le piante di alto fusto che si presentano inclinate, deperienti e/o malate, con evidenti malformazioni in atto che ne compromettono la stabilità (ad es. inclinamento del fusto, scalzamento delle radici,..), nonché quelle soprannumerarie (anche sulla ceppaia) e di tutto il materiale schiantato in prossimità del corso d’acqua che ostruisce la sezione d’alveo o comunque interferisce con il regolare deflusso delle portate di piena.;

Constatato che l’intervento sarà effettuato sul Torrente Chiamogna in zona Braide, da C.na Gioietta fino al confine comunale, per una lunghezza complessiva di 2.182 m come da planimetria consultabile in orario d’ufficio presso codesto Comune o l’ufficio Tecnico della Comunità Montana Val Pellice ;

Considerato che le sponde d’alveo per il tratto di pertinenza di questo Comune si presentano invase da alberi ed arbusti che potrebbero causare rilevanti danni, impedendo il regolare deflusso delle acque in occasione di eventi meteorici di particolare intensità;

Dato atto che tali opere sono urgenti ed indifferibili e che rivestono carattere di pubblica utilità, in quanto l'intervento determinerà negli anni a venire, una situazione di maggiore sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità, e la limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo inoltre il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni confinanti con i corsi d'acqua interessati dall'intervento, che si provvederà al taglio, allo sgombero ed alla pulizia dell'alveo e delle sponde;

### **ORDINA**

A tutti i proprietari dei terreni confinanti con il corso d'acqua sopraccitato, di provvedere direttamente entro il **24 Gennaio 2010** ad eseguire il taglio e lo sgombero della vegetazione radicata sulle sponde d'alveo sul Torrente Chiamogna in zona Braide, da C.na Gioietta fino al confine comunale, per una lunghezza complessiva di 2.182 m, per la larghezza pari a 5 m per sponda della planimetria consultabile in orario d'ufficio presso codesto Comune o l'ufficio Tecnico della Comunità Montana Val Pellice.

Nel caso di inerzia dei frontisti, alla esecuzione dei lavori stessi provvederà direttamente la Comunità Montana Val Pellice tramite la Ditta "BONANSEA Daniele" di Bricherasio. Il materiale legnoso e la ramaglia ricavato verrà accatastato in luogo di sicurezza e lasciato a disposizione dei proprietari frontisti, i quali dovranno provvedere alla rimozione entro e non oltre 30 giorni dalla fine dei lavori.

Trascorso tale periodo il Comune potrà disporre del materiale legnoso accatastato in zona di sicurezza, senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.

La presente ordinanza viene pubblicizzata dalla data odierna fino al **31 Gennaio 2010** mediante affissione all'albo pretorio, in corrispondenza dei siti di intervento, ed in altri luoghi visibili al pubblico ed all'uopo destinati.

Bricherasio, li 05 Gennaio 2010

In originale firmato

IL SINDACO

(MERLO Ilario)

FIRMATO IN ORIGINALE



tf/